AVVENIRE
28 settembre 1969

Manifestazione per l'obiettore sotto processo

Una manifestazione di solidarietà per un obiettore di coscienza che martedì dovrà presentarsi davanti al tribunale militare ha avuto luogo ieri pomeriggio nella centralissima piazza Castello. Numerose persone con cartelli e striscioni hanno chiesto la sospensione di questi processi.

« La cittadinanza deve sapere — si leggeva in un manifesto — che questo giovane non è nè un criminale nè uno scansafatiche ma un uomo che ha il cervello e lo sa usare e per questo viene processato ».

Il giovane che martedì dovrà presentarsi alle ore 9 davanti al tribunale militare per essere processato come obiettore di coscienza si chiama Giovanni Pistoi.

Un'altra protesta avrà luogo davanti al tribunale militare di via Verdi martedì mattina durante le fasi del processo.

GAZZETTA DEL POPOLO
28 settembre 1969

In corteo gli obiettori di coscienza

Martedì prossimo sarà processato in tribunale un obiettore di coscienza: Giovanni Pistoi. Ieri pomeriggio gli obiettori torinesi hanno inscenato per le vie della città una manifestazione di solidarietà per il loro compagno. Un corteo di circa settecento giovani, comprendente anche numerosissime ragazze, è sfilato per via Garibaldi, corso Palestro, via Cernaia, via Roma e piazza Castello. I manifestanti inalberavano cartelli sui quali era scritto: « No al militarismo », « No al patto di Varsavia e alla Nato ».

Poco prima il vice questore Voria li aveva consigliati a distruggere un manifesto sul quale era scritto: « Gli assassini marciano in parata il 4 novembre e il 2 giugno ». Arrivati in piazza Castello i giovani hanno organizzato in mezzo alla piazza un « sit-in ». Un giovane chierico, che fra un anno sarà ordinato sacerdote, Luigi Gianelli, 24 anni, ha spiegato le ragioni per cui era delle stesse idee degli obiettori: « Il 5º comandamento — ha detto — insegna a non uccidere ». Qualche passante curioso ha chiesto perchè alla manifestazione c'erano tante ragazze. I dimostranti hanno risposto: « Temono che il servizio militare sia esteso anche alle donne ».

L'UNITA'
28 settembre 1969

Corteo in centro contro il militarismo

Gli obiettori di coscienza chiedono il servizio civile

Ieri pomeriggio alcune centinaia di giovani obiettori di coscienza hanno manifestato per le vie del centro cittadino innalzando decine di cartelli e di striscioni contenenti slogans di avversione al servizio militare, contro la NATO, i patti militari e in segno di solidarietà con Giovanni Pistoi, il giovane torinese che verrà processato martedì prossimo dal Tribunale militare. Pistoi è stato arrestato il 3 agosto scorso al CAM « Taurinense » di Savigliano per aver rifiutato di continuare il servizio militare reclamando l'istituzione del servizio civile. La manifestazione si è conclusa in piazza Castello con l'impegno di ritrovarsi martedì davanti al Tribunale militare. Domani sera, nella parrocchia di S. Teresa, si svolgerà una « veglia ». Fra i dimostranti, che gridavano « No alla NATO - No ai patti militari - Generali dentro obiettori fuori », c'erano anche alcuni sacerdoti. Nella foto: il corteo sfila in via Cernaia davanti alla caserma dei carabinieri.